



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Adrian Alvarez – AC Argentina

Per un lavoro decente

Innanzitutto, credo sia opportuno comunicarvi oggi alcuni dati sulla realtà del lavoro nei nostri Paesi latinoamericani dopo la pandemia.

Secondo i dati di uno studio dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), nel 2022 il tasso di occupazione raggiungerà i livelli pre-pandemia, il tasso di disoccupazione scenderà ai livelli pre-pandemia e la partecipazione delle donne al tasso di occupazione sarà migliorata rispetto agli uomini.

La ripresa dell'occupazione femminile è stata più intensa di quella registrata dall'occupazione maschile.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Adrian Alvarez – AC Argentina

Questi dati, che sembrano incoraggianti, si confrontano però con altri:

- Forte accelerazione dell'inflazione in tutti i Paesi della regione (in particolare in Argentina e Venezuela).
- Rallentamento della crescita nella regione
- Tendenza all'aumento del numero di disoccupati da più di un anno.
- Il lavoro informale nella regione rappresenta oltre il 50% della popolazione attiva, ad eccezione di alcuni Paesi.

Ciò significa che dalla metà degli anni '20 tra il 40 e l'80% della ripresa occupazionale è stata trainata dalla crescita del lavoro informale.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Adrian Alvarez – AC Argentina

In termini di povertà totale e povertà lavorativa, i dati non sono più incoraggianti:

- Nella prima fase della crisi pandemica (2020): c'è stato un aumento della povertà e della povertà lavorativa in tutti i Paesi (ad eccezione del Brasile), intorno al 70/80 %.
- Nel 2021, sebbene il tasso di povertà si sia ridotto rispetto all'anno precedente, è ancora più alto rispetto a prima della pandemia. In alcuni casi, i livelli superano addirittura quelli registrati un decennio fa, nel 2012.
- Questi valori hanno un'incidenza maggiore nelle famiglie con bambini e adolescenti e il cui capofamiglia è donna.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Adrian Alvarez – AC Argentina

Di fronte a queste sfide, potremmo chiederci: cosa ha a che fare con noi, cosa ha a che fare con il compito dell'Azione Cattolica? TUTTO

Parafrasando **Paolo VI**, "Tutto ciò che riguarda l'uomo ha a che fare con noi".

Papa Francesco ci invita a "farci carico". Nell'Evangelii Gaudium, l'enciclica programmatica del suo pontificato, che celebra il suo 10° anniversario questo novembre, egli afferma che:

"Non parliamo solamente di assicurare a tutti il cibo, o un «decoroso sostentamento», ma che possano avere «prosperità nei suoi molteplici aspetti». Questo implica educazione, accesso all'assistenza sanitaria, e specialmente lavoro, perché nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale, l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita. Il giusto salario permette l'accesso adeguato agli altri beni che sono destinati all'uso comune" (Evangelii Gaudium, 192).



**7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL**

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Adrian Alvarez – AC Argentina

Nel suo messaggio all'ottava Assemblea del FIAC ci invita ad ascoltare il battito dei segni dei tempi:

"la Chiesa non può stare al margine della storia, invischiata nelle proprie faccende, mantenendo gonfia la sua bolla. La Chiesa è chiamata ad ascoltare e a vedere i segni dei tempi, per fare della storia, con le sue complessità e le sue contraddizioni, una storia di salvezza. Abbiamo bisogno di una Chiesa vitalmente profetica, a partire dai segni e dai gesti, che mostrino che esiste un'altra possibilità di convivenza, di relazioni umane, di lavoro, di amore, di potere e servizio."



**7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL**

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Adrian Alvarez – AC Argentina

Infine, vorrei concludere con ciò che il Papa ci ha detto nel 2017 in occasione del Congresso internazionale del FIAC:

"È necessario che l'Azione Cattolica sia presente nel mondo politico, imprenditoriale, professionale, ma non perché ci si creda cristiani perfetti e formati, ma per servire meglio. È indispensabile che l'Azione Cattolica sia presente nelle carceri, negli ospedali, nelle strade, nelle baraccopoli, nelle fabbriche. Se così non sarà, sarà un'istituzione di esclusivisti che non dicono nulla a nessuno, neppure alla stessa Chiesa.

Voglio un'Azione Cattolica tra la gente, nella parrocchia, nella diocesi, nel paese, nel quartiere, nella famiglia, nello studio e nel lavoro, nella campagna, negli ambiti propri della vita. È in questi nuovi areopaghi che si prendono decisioni e si costruisce la cultura."

Questa è la sfida e il mondo del lavoro e dei lavoratori non ci è estraneo. Grazie di cuore